

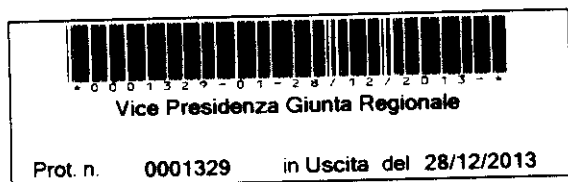


# Regione Molise

Giunta Regionale

*Il Vicepresidente - Michele Petrarola*

*Assessore Istruzione Università Ricerca e Innovazione*



Alla cortese attenzione

**Dr. Ernesto PELLECCIA**

Direttore Generale - Ufficio Scolastico Regione Molise  
Via Garibaldi, 25 – 86100 Campobasso

**Dr. Rosario DE MATTEIS**

Presidente Provincia di Campobasso  
Via Roma, 47 – 86100 Campobasso

**Dr. Luigi MAZZUTO**

Presidente Provincia Isernia  
Via Berta, 1 – 86170 Isernia

**Dr. Pompilio SCIULLI**

Presidente ANCI Molise  
Via Roma, 64 – 86100 Campobasso

**Dirigenti Scolastici**

delle Scuole di ogni ordine e grado

Loro Sedi

**Oggetto: Dimensionamento Scolastico – Nota MIUR n. 2828 del 20 dicembre 2013.**

Il Piano di Dimensionamento Scolastico della Regione Molise, approvato il 17 dicembre scorso, è pienamente conforme ai parametri stabiliti dalla normativa vigente e potrà essere inserito nell'anagrafe generale delle scuole; da 82 istituzioni scolastiche, delle quali 40 sottodimensionate, si passa a 54 autonomie scolastiche, numero condiviso dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Direzione Generale del MIUR, con la quale c'è stata costante sinergia nella fase di elaborazione del Piano.

Il MIUR, inoltre, nell'imminenza delle operazioni annuali di aggiornamento dell'anagrafe, ha indicato i criteri ed i parametri con i quali si procederà, per il prossimo anno scolastico 2014/15 a determinare il numero delle autonomie scolastiche ed il conseguente numero di Dirigenti Scolastici e Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi, chiarendo esplicitamente che la mancata stipula dell'accordo previsto dall'art. 12 del D.L. 104/2013, convertito nella legge n. 128/2013, in Conferenza Unificata e la mancata predisposizione del conseguente accordo interministeriale MIUR/MEF, determinano l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 5 e 5 bis dell'art. 19 della legge n. 111/2011, come modificato dalla legge n. 183/2011, ovvero l'assegnazione del Dirigente Scolastico e del Direttore Servizi Generali e Amministrativi alle scuole che raggiungano il numero minimo di 600 alunni, ridotto, in casi particolari, a 400.



# *Regione Molise*

*Giunta Regionale*

*Il Vicepresidente - Michele Petrarola*

*Assessore Istruzione Università Ricerca e Innovazione*

Per il momento, dunque, sono scongiurati gli ulteriori tagli che il MEF insistentemente chiede alla scuola e che hanno creato tanto allarme, ma l'attenzione della Regione resta alta e le *ragioni della scuola e del territorio* saranno la priorità nel confronto in Conferenza Unificata.

Per il Molise il Piano di Dimensionamento rappresenta il punto di partenza che consente di avviare immediatamente un ampio confronto sulla legge di riordino del sistema formativo regionale da approvare nei prossimi mesi ed alla quale sarà certamente necessario adeguare l'offerta formativa regionale e, di conseguenza, la rete scolastica.

Campobasso, 28 dicembre 2013

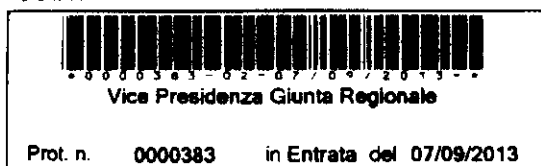
Il Vice – Presidente della Giunta Regionale  
Assessore all'Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

*Michele Petrarola*



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'Istruzione*

Prot. AOODPIT 1909 del 5.9.2013



Alla Regione Molise  
Assessore Istruzione Ricerca e Innovazione  
Via Toscana n. 51  
86100 Campobasso

Al Dott. Ernesto Pellecchia  
Direttore Generale U.S.R. Molise  
Via Garibaldi, 25  
86100 Campobasso

OGGETTO: verifica numero di autonomie scolastiche e contingente di dirigenti scolastici per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015.

Con riferimento alla nota prot. n. 372 del 3.9.2013, di pari oggetto, si rappresenta che le norme che presiedono all'assegnazione del dirigente scolastico e del DSGA sono contenute nell'art. 19, comma 5, del d.l. n. 98/2011, convertito, con modificazioni dalla legge n. 111/2011, come modificato dall'art. 69, comma 4, della legge n. 183/2011 e nell'art. 19, comma 5 bis, del d.l. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011, introdotto dall'art. 4, comma 70, della legge n. 183/2011, che prevedono l'assegnazione del dirigente scolastico o del DSGA laddove le istituzioni scolastiche autonome siano costituite con un numero di alunni non inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, ecc..

Qualora invece dovesse essere sottoscritta l'Intesa con la Conferenza Unificata, Intesa peraltro già ampiamente concordata con la Conferenza stessa, alla Regione Molise verrebbe assegnato un contingente di dirigenti scolastici pari a 54 unità e altrettanti per i Direttori servizi generali e amministrativi.

Ciò premesso, sarà cura di questo Ufficio comunicare l'eventuale variazione del contingente assegnato a codesta Regione, laddove in sede di stipula dell'intesa dovessero variare i criteri di ripartizione del contingente di cui trattasi.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
f.to Luciano Chiappetta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'istruzione*

Al Direttori generali degli Uffici scolastici  
regionali

LORO SEDI

e p.c. Agli Assessori Regionali all'istruzione

LORO SEDI

OGGETTO: dimensionamento della rete scolastica - A.S. 2014/2015

Il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito della citata legge 8 novembre 2013, n. 128, all'art. 12 prevede che a decorrere dall'a.s. 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali ed amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, siano definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in Conferenza unificata, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5 bis dell'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2011, n.98 convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Sui contenuti dell'ipotesi di decreto interministeriale si sono svolti diversi incontri senza però giungere ad una conclusione definitiva e, pertanto, tenuto conto dei tempi necessari per la definizione degli organici e le successive procedure di mobilità del personale, in vista dell'avvio dell'anno scolastico 2014/2015, a partire dal 10 dicembre c.m., sono state aperte le funzioni dell'aggiornamento anagrafe delle scuole (nuove istituzioni, fusioni, soppressioni etc.) e, presumibilmente, verranno tenute aperte sino al 31 gennaio 2014.

La mancata stipula dell'accordo e la conseguente mancata predisposizione del Decreto Interministeriale comporta il permanere, anche per l'anno scolastico 2014/2015, delle disposizioni di cui ai commi 5 e 5 bis dell' art. 19 della legge 15 luglio 2011, n. 111 come modificato dalla legge 183 /2011, art. 4 comma 69, che prevede la non assegnazione del dirigente scolastico e del DSGA nei casi in cui la scuola non raggiunga i 400 (in particolari casi) o i 600 alunni.

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a stabilire immediati contatti con gli Uffici dei competenti Assessorati regionali per offrire ogni utile collaborazione e supporto nell'ottica di una sollecita definizione della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa suggerendo, di recuperare le istituzioni sottodimensionate dimensinandole



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'istruzione*

opportunamente e, per quanto possibile, non alterando l'attuale assetto della rete scolastica.

Con l'occasione si ricorda che i Poli Tecnici-Professionali devono essere presenti nei Piani di dimensionamento della rete scolastica regionale.

Per ogni utile riferimento, si allega il decreto relativo all'anno scolastico 2013/2014, registrato dalla Corte dei Conti, che ha definito il numero delle istituzioni scolastiche dimensionate e quelle sottodimensionate.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
*Luciano Chiappetta*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luciano Chiappetta', positioned over the printed name.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per l'istruzione

REGIONE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE (a)	ISTITUZIONI SCOLASTICHE SOTTODIMENSIONI ATE (b)	C.P.I.A. (c)	TOTALI (a-b+c)
ABRUZZO	206	21	4	189
BASILICATA	141	38	2	105
CALABRIA	395	64	5	336
CAMPANIA	1.027	52	0	975
EMILIA ROMAGNA	539	26	18	531
FRIULI V.GIULIA (Lingua Ital.)	158	12	6	152
FRIULI V.GIULIA (Lingua Slovena)	14	0	0	14
LAZIO	768	82	16	702
LIGURIA	191	12	6	185
LOMBARDIA	1.149	34	20	1.135
MARCHE	245	26	7	226
MOLISE	82	40	0	42
PIEMONTE	589	19	16	586
PUGLIA	690	29	15	676
SARDEGNA	313	44	8	277
SICILIA	888	21	10	877
TOSCANA	483	23	11	471
UMBRIA	150	15	0	135
VENETO	612	29	0	583
<b>TOTALE</b>	<b>8.640</b>	<b>587</b>	<b>144</b>	<b>8.197</b>

**N.B.:** Nella presente tabella, alla lett. b) è contenuta l'indicazione delle istituzioni scolastiche sottodimensionate che, come previsto dalla Legge n. 111/2011, così come modificata dalla Legge n. 183/2011, dovranno essere assegnate con incarico di reggenza  
Le stesse istituzioni scolastiche vengono riportate a mero titolo indicativo in quanto non rientrano tra le sedi da assegnare a dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato  
Alla lett. c) sono indicati i Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti, che, in attesa dell'apposito regolamento, non possono essere coperti con incarico effettivo

**Pertanto le istituzioni scolastiche da coprire con incarico a tempo indeterminato sono**

**8.053**